



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: PIANO SOCIALE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. AGGIORNAMENTO 2023.
ESPRESSIONE PARERE

Il giorno 11.11.2024 ad ore 20.00 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Giuliani Mariacamilla presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Giuliani Mariacamilla**
consigliere **Buffa Claudio**
e consiglieri **Geri Alberto**
Giuliani Barbara
Lazzeri Fabio
Lorandi Lorenzo
Michelini Daniele
Mosna Alessandro
Viganò Anna

Assenti: consigliere **Dellagiacomina Francesco**
e consiglieri **Iori Davide**

e pertanto complessivamente presenti n. 9, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Giuliani Mariacamilla.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Ferrari Serena.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che con nota di data 10/10/2024 prot. n. 370402 del Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Gestione e promozione sociale, è stato richiesto a questo Consiglio circoscrizionale, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento del decentramento, di esprimere il proprio parere riguardo al "Piano Sociale del territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023".

presa visione della documentazione allegata alla richiesta di parere;

sentiti gli interventi dell'Assessore con delega in materia di welfare di comunità, Alberto Pedrotti e della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, Sabrina Redolfi durante il Consiglio circoscrizionale del 21 ottobre 2024;

sentito l'intervento della Presidente che relaziona in merito alla richiesta di parere pervenuta;

viste e condivise le osservazioni rilevate dal Gruppo di Maggioranza e illustrate dal Consigliere Mosna;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento della Presidente che pone in votazione l'espressione del parere favorevole riguardo al "Piano Sociale del territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023" con le osservazioni proposte dal Gruppo di Maggioranza;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio circoscrizionale

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento del decentramento, riguardo al "Piano Sociale del territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023" con le seguenti osservazioni:

"WELFARE DI PROSSIMITA'

1. Si ritiene il welfare di prossimità un'azione necessaria per ascoltare ed andare incontro ai bisogni di una popolazione che vive al di fuori dei confini dell'Urbe e che incarna un'identità di paese abbastanza delineata e presente nella quotidianità;
2. Si richiede che venga definito meglio il pensiero legato al welfare di prossimità, soprattutto nella sua strutturazione ed indirizzo, facendo presente con quali strategie può essere messo in campo in una realtà periferica come la Circoscrizione di Ravina e Romagnano;
3. Nell'ottica di attuare un piano di welfare di prossimità, si ritiene d'obbligo la costituzione di spazi di recapito all'interno del territorio della Circoscrizione e che siano aperti ai cittadini, associazioni ed altri enti;
4. Si ritiene necessario che questi spazi vedano la presenza regolare di professionisti comunali, quali assistenti sociali ed educatori, che possano essere presenti per ascoltare i bisogni che emergono dai cittadini della Circoscrizione;
5. Si ritiene necessaria la presenza di agenzie educative e professionisti che possano creare e lavorare in rete con enti del territorio e cittadini attivi, che vedono la regia dell'Ente Pubblico e il supporto dell'Ente circoscrizionale;
6. Si vuole far presente che la materia sociale non è delegabile alle associazioni di volontariato dei sobborghi di Ravina e Romagnano, ma a seconda della disponibilità possono eventualmente essere inseriti in rete secondo le proprie funzioni.

LE STRUTTURE NELLA CIRCOSCRIZIONE DI RAVINA E ROMAGNANO

1. Nell'ottica di un pensiero di welfare di comunità si ritiene necessaria la costituzione di spazi e strutture che possano accogliere i bisogni, affrontare le problematiche di vari target (nuclei familiari, bambini, adolescenti e giovani, anziani e pensionati) e promuovere l'aggregazione;
2. Tutte le strutture dedicate alla prevenzione e alla cura devono avere una regolamentazione che ne declina precisamente lo scopo e la funzione, in modo da essere anche chiaro agli abitanti e alla stessa amministrazione locale che le accoglie. Particolare attenzione va dedicata a strutture sensibili come Casa Paola o il gruppo degli appartamenti in gestione ad AFT;
3. Su questa linea è necessario anche regolamentare l'accoglienza delle persone che vi possono accedere, in modo tale da offrire ai propri utenti servizi professionali di alta qualità (vista il costante aumento delle problematiche complesse), ma anche con l'obiettivo di curare meglio il rapporto tra le persone accolte e il tessuto sociale di Ravina e Romagnano, che in varie occasioni hanno trovato dei contrasti;
4. Le strutture di cura e prevenzione devono vedere la presenza di più professionisti che sappiano gestire le fragilità e le multiproblematicità che possono presentarsi e che necessariamente devono essere trattate attraverso un lavoro di rete multidisciplinare;
5. Emergono problemi di varia natura legati alle abitazioni ITEA di Ravina e Romagnano, che spaziano da questioni di abitabilità (alloggi sfitti, manutenzioni da eseguire), ordine pubblico (gestione dei rifiuti, vandalismo), fragilità sociali e sanitarie. Questi devono essere presi in considerazione attraverso una risposta multidisciplinare da parte dell'Ente pubblico e dai servizi, in un'ottica anche di migliorare la convivenza tra gli abitanti all'interno e all'esterno del complesso abitativo. Anche in questi casi si ritiene necessaria la presenza di professionisti.

GLI ABITANTI DELLA CIRCOSCRIZIONE

Si ritiene che in particolare ci siano tre target di persone a cui si chiede di rivolgere l'attenzione da parte del Comune e dei servizi dedicati. Da questo punto di vista si ribadisce l'importanza di portare nei sobborghi di Ravina e Romagnano dei professionisti che possano ascoltare e farsi carico dei bisogni, ma se necessario anche affiancare le attività delle realtà di volontariato che quotidianamente lavorano per valorizzare la coesione sociale.

> ANZIANI E PENSIONATI

1. Vanno attuate azioni per la conoscenza e la promozione dello "Spazio Argento", che spesso in luoghi periferici quali sono Ravina e Romagnano non viene recepito soprattutto dalle persone che non sono agganciate ad altri servizi come centri diurni o simili.
2. Emerge il bisogno di contrastare la piaga della solitudine delle persone anziane e pensionate, promuovendo luoghi di comunità, caratterizzati da ciò che può essere di interesse comune.

> ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI

1. E' necessario investire per mettere in campo azioni di ascolto verso i giovani, che spesso si ritrovano distaccati dal dialogo con il mondo adulto, facendo comprensibilmente fatica a sentirsi protagonisti o agenti di cambiamento nei luoghi in cui vivono.
2. Come per le persone anziane, anche per i più giovani è necessario costituire degli spazi aperti alle esigenze della loro quotidianità. Purtroppo è dispiacevole constatare che spazi del genere sono stati chiusi non molto tempo fa, e mai ripristinati con qualcos'altro.

> PERSONE IN STATO DI GRAVE EMARGINAZIONE SOCIALE

1. A seguito dell'esperienza di Casa Paola si ritiene che, proprio per la complessità delle problematiche portate dalle persone che manifestano delle fragilità importanti (psicologiche, psichiatriche, comportamentali, di tossicodipendenza o di altra natura) è imperativo che a seguire questo tipo di target siano dei professionisti sempre presenti nei sobborghi. Essi possono avere strumenti per restituire loro la dignità attraverso interventi di qualità, ma soprattutto possono anche cercare di migliorare il dialogo con il tessuto sociale di Ravina e Romagnano, che in molteplici occasioni è stato messo parecchio sotto stress, generando rabbia, paura, diffidenza e sfiducia, anche nelle istituzioni."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Ferrari

LA PRESIDENTE
f.to Giuliani

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PIANO SOCIALE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. AGGIORNAMENTO 2023.
ESPRESSIONE PARERE

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 9

Favorevoli: n. 7 (Geri, Giuliani B., Giuliani M., Lazzeri, Michelini, Mosna, Viganò)

Contrari: n. 2 (Buffa, Lorandi)

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 11.11.2024

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PIANO SOCIALE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. AGGIORNAMENTO 2023.
ESPRESSIONE PARERE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 11.11.2024

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)